

# **Ripartizione Ex Province, Ficara e Zito: “Grasso venga a spiegare perchè a Siracusa le briciole”**

“L’assessore regionale alle Autonomie Locali venga a spiegare di persona ai lavoratori della ex provincia perché non potranno essere pagati i loro stipendi”. I deputati nazionale e regionale del Movimento 5 Stelle, Paolo Ficara e Stefano Zito replicano così all’assessore Grasso sulle polemiche scaturite dalla ripartizione dei 28 milioni di euro spettanti alle province in difficoltà finanziaria.

“L’assessore Grasso spieghi – proseguono i due esponenti del M5S – anche perché si dovrebbe ricorrere a un’ulteriore legge speciale per il Libero Consorzio di Siracusa e come dovrebbe fare Siracusa a utilizzare i fondi per gli investimenti, che sono vincolati proprio a quell’uso, per pagare gli stipendi”. Ficara e Zito spiegano ancora che quei fondi “non si possono utilizzare a discrezione del libero consorzio. Sembra davvero curioso come suggerisca tale soluzione. Così come ci sembra strano -osservano – che la maggior parte dei fondi siano andati a Messina. Guarda caso, proprio la città dell’assessore Grasso”. Poi una serie di interrogativi. “Gli 11 milioni al comune Catania? Non dovevano servire solo ai liberi Consorzi e alle città metropolitane?”. Ficara e Zito si chiedono perchè “cittadini siracusani che pagano le tasse perché non dovrebbero avere stipendi, scuole sicure dove far andare i figli o strade decenti da percorrere”. Le loro supposizioni non sono, ad ogni modo, convincenti per i due rappresentanti del Movimento 5 Stelle- ” Forse solo perché già in passato il libero consorzio ha ricevuto altri aiuti? E di chi è la colpa del fallimento della provincia? Della politica che l’ha amministrata o dei lavoratori e dei cittadini siracusani?”- le

osservazioni dei portavoce pentastellati, che chiamano al raccolta gli altri deputati regionali siracusani Rossana Cannata e Pippo Gennuso."Dovrebbero alzare un polverone per l'ingiustizia che paga Siracusa- tuonano – Facciano sentire anche loro la propria opinione a difesa della ex provincia"

---

## **VIDEO. Industria, Sonatrach si racconta: sicurezza, sostenibilità, apertura al dialogo**

Rosario Pistorio è l'amministratore delegato di Sonatrach Raffineria Italiana srl e direttore della raffineria di Augusta. Catanese, 40 anni, è il "volto" della società algerina nel nostro Paese. Dopo una prima fase di curiosità e qualche titubanza, la "novità" Sonatrach comincia ad avere una presenza tutta sua sul territorio, "smarcandosi" dall'impronta che Esso ha lasciato in 50 anni di attività industriale alle porte di Augusta.

Una fermata di manutenzione da 190 milioni di euro, sicurezza e sostenibilità come valori: così si racconta oggi Sonatrach Raffineria Italiana. Con in più la volontà di aprirsi al confronto con le sensibilità ambientaliste del territorio: "discutiamo, confrontiamoci ma facciamo sulla base di dati tecnici e non su fake news", dice proprio Pistorio nella sua intervista per [SiracusaOggi.it](http://SiracusaOggi.it).

---

# **Siracusa. Grandi pulizie nel cantiere abbandonato del porto turistico Marina di Archimede**

Mezzi pesanti a lavoro in quella che era l'area di cantiere del porto turistico Marina di Archimede. Da anni è in totale abbandono, dopo lo stop ai lavori ed il fallimento delle società della galassia Caltagirone che avevano avviato la realizzazione dell'opera. Erbacce, rifiuti, materiale di risulta: tutto era desolatamente rimasto abbandonato.

Grazie ad un accordo guidato dall'assessorato all'ambiente del Comune di Siracusa e raggiunto tra la Ati Trevi-Precon e Tekra, questa mattina sono scattate le operazioni attese di bonifica e pulizia. "Sono davvero soddisfatto", racconta l'assessore Andrea Buccheri intento a seguire le operazioni. C'è ora da capire e se come quel tratto di porto, rimasto chiuso e recintato come area di un cantiere che non c'è più, possa ritornare nella disponibilità pubblica. Attualmente l'area è sotto sequestro.

---

## **Suona al campanello della caserma dei carabinieri e ne**

# **picchia uno: 48enne arrestato**

Resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e violazione degli obblighi della sorveglianza speciale. Per questo i carabinieri della Tenenza di Floridia hanno arrestato nella notte Sergio Valenti, disoccupato di 48 anni, pregiudicato. Valenti si è presentato in caserma suonando insistentemente il campanello e chiedendo ripetutamente di parlare con i carabinieri, senza addurre alcuna motivazione per tale richiesta. Una volta vistosi aprire da parte del militare di servizio il cancello, l'uomo, in evidente stato di ebbrezza, si sarebbe scagliato contro il carabiniere, cercando di strattonarlo per il braccio e poi sferrandogli un ceffone al volto, provocandogli delle tumefazioni allo zigomo e acufeni all'orecchio destro.

Una volta riportata la calma e sedata la colluttazione, i militari hanno dichiarato Valenti in arresto. L'uomo è stato condotto ai domiciliari, come disposto dall'Autorità Giudiziaria.

---

# **Siracusa vuole diventare una "green city": alberi e foreste urbane per il clima**

L'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del nuovo decreto sul clima costituisce il primo atto del cosiddetto "Green new deal". Grazie ad esso un cospicuo fondo sarà destinato alla piantumazione e al reimpianto degli alberi e alla creazione di foreste urbane e periurbane. E Siracusa è già pronta ad operare, su questo fronte. Lo assicura il sindaco, Francesco Italia. "La sostenibilità si ottiene

attraverso gesti concreti e quotidiani. La piantumazione del Bosco delle troiane, frutto della sinergia tra Inda, Comune, Regione, associazioni, scuole e cittadini ne è un esempio concreto. Ecco perché l'intuizione condivisa con il Soprintendente dell'Inda, Calbi, e con Stefano Boeri assume adesso un significato ancora più pregnante. Studi specifici dice ancora il sindaco- hanno confermato come la messa in rete di infrastrutture verdi inneschi effetti positivi sul territorio e sulla qualità della vita dei cittadini. Ma la loro efficacia dipende dall'essere parte integrante di un network di aree in grado di fornire servizi aggiuntivi rispetto ad una semplice area a verde".

Anche l'assessore Giusy Genovesi sposa l'idea di Siracusa green city. E ricordando i primi passi mossi sin dallo scorso anno, individua come obiettivo finale "la costruzione di una comunità di buone pratiche a favore della riforestazione urbana della città, la pianificazione e proposizione di regole ed azioni per una migliore qualità della vita".

A giugno, peraltro, il Comune ha aderito alla "Dichiarazione di Milano per l'adattamento climatico della green city", programma che impegna le Amministrazioni a mettere in atto politiche che contribuiscano a limitare i cambiamenti climatici dovuti all'effetto serra: Siracusa è stata tra le prime in Italia ad adottare questo provvedimento. L'adesione ha comportato una dichiarazione simbolica di "stato di emergenza climatica ambientale", dalla quale scaturirà una serie di atti per arrivare a ridurre entro il 2030, anche a Siracusa, le emissioni di gas serra che sono la causa principale dei cambiamenti climatici.

Conclude l'assessore Genovesi: "Miglioramento della qualità della vita dei cittadini, lotta ai cambiamenti climatici, sussidiarietà orizzontale, ovvero partecipazione dei cittadini alle attività di pubblico interesse: sono i capisaldi di un progetto complessivo che ci permetterà di pianificare e realizzare, anche attraverso linee di finanziamento che sicuramente saranno previste, uno specifico programma di riforestazione. La nostra è una scelta che guarda al futuro e

soprattutto alle nuove generazioni. Non a caso uno degli input a prendere questa decisione è giunto proprio dal gruppo di giovani siracusani che da mesi ormai si impegna in iniziative a difesa dell'ambiente".

---

## **Siracusa. Gestione impianti sportivi, affondo del consigliere Favara sul De Simone**

“Non può passare inosservata la situazione relativa agli impianti sportivi della nostra città”. Dopo l’episodio di ieri con il Siracusa calcio che si è provocatoriamente allenato in piazza Santa Lucia e quello di qualche giorno fa che ha reso inagibile il campo scuola Pippo Di Natale, il consigliere comunale Gaetano Favara pone l’accento sulla questione. “È una situazione veramente imbarazzante, l’ennesima che mette in discussione un valore importante per l’identità di una città che forse si sta abbandonando a se stessa. Serve maggiore responsabilità da parte di tutti, dal sindaco ai dirigenti, dai consiglieri alle società, affinché si possa lavorare per il bene comune e la soluzione di tanti problemi. Non è più tempo di parole ma di fatti e concretezza. Il Siracusa calcio merita di avere la sua casa, lo stadio Nicola De Simone, come meritano tutte quelle società che oggi fanno sacrifici non indifferenti di avere la possibilità di poter usufruire di impianti a norma e regolamentari”.

Il De Simone è attualmente chiuso per lavori di manutenzione straordinaria. Dovrebbero essere completati nel giro di una decina di giorni. Intanto, il 14 ottobre scade il termine per

la presentazione di offerte per la sua gestione. Non è da escludere che, qualora la gara andasse deserta, l'impianto verrà messo a disposizione di tutte le società che ne faranno richiesta, con gli uffici del settore sport a regolare spazi orari e tariffe. D'altronde, l'assenza di una squadra impegnata in un campionato professionistico avrebbe convinto gli uffici del venire meno delle esigenze di "esclusività" del principale impianto calcistico cittadino.

---

## **Siracusa e l'insolita bellezza: la città alta arrampicata sul costone, tra cielo e mare**

Un insolito scorcio di Siracusa. Niente Ortigia, niente immagini da cartolina. La bellezza è però sempre la stessa. In primo piano c'è la parte alta della città e la sua linea di costa che si affaccia sul mar Jonio. Le luci del centro abitato fanno da contrasto al crepuscolo ed accompagnano il dolce degradare del costone roccioso su cui si arrampica la città, quasi sospesa tra l'acqua ed il cielo. In lontananza, gli scogli dei Ru Frati e, sullo sfondo, quasi impercettibili, le luci di Ortigia.

Una immagine che è quasi un "regalo" per chi apprezza uno sguardo discreto sul bello. A firmarla, il fotografo siracusano Kevin Saragozza.

---

# **E' morta la donna che ieri si è lanciata dal balcone: domani i funerali**

E' deceduta la donna che ieri mattina si è lanciata dal balcone della sua abitazione nella zona Monte Tauro ad Augusta. La 68enne si è suicidata. Quando l'elisoccorso , intorno alle 11, l'ha prelevata per condurla all'ospedale Cannizzaro di Catania, la donna era ancora in vita. E' ,però, spirata poco dopo l'arrivo nella struttura sanitaria catanese. Fatale il volo dal terzo piano. Non avrebbe lasciato alcun biglietto. Pare però che la donna sofferisse di depressione.

---

# **Alessandro tra i mille musicisti del Rockin 1000 di Milano: 4 anni e un talento straordinario**

Ha solo 4 anni, l'aspetto di un angioletto biondo, ma è un angelo rock e stasera sarà uno dei mille musicisti ( 300 i batteristi) del Milano Linate Show "Rockin 1000". Certamente il più piccolo, un talento vero e proprio, di quelli che ti lasciano senza parole. Ieri, vederlo alle prove, in mezzo agli altri musicisti, era già di per sè uno spettacolo. Il suo senso del ritmo, il suo trasporto mentre suona, mentre la musica che ha nel sangue passa attraverso le sue bacchette, le sue gambe e si trasforma in battiti. Alessandro Baviera è un bambino prodigio siracusano. Suona da sempre, da ancor prima

di avere una batteria. Ha sempre tenuto il ritmo in maniera perfetta, con qualsiasi cosa trovasse per esprimere un dono meraviglioso, che ha da sempre, dalla nascita. Da quando aveva 2 anni e mezzo ha le bacchette in mano, seguito dal maestro Enzo Augello, che lo segue come si seguono gli allievi che si considerano delle proprie creature artistiche. Questa sera a Milano si esibirà in 18 brani che ripercorrono la storia del rock, da David Bowie ai Nirvana, passando per Led Zeppelin e Hendrix, senza tralasciare gli italiani Subsonica. E proprio con i Subsonica suonerà. Impossibile non rimanere incantati ad ascoltarlo, ma anche a guardarlo mentre Alessandro suona. Perfettamente a proprio agio in mezzo agli altri 299 batteristi italiani che si stanno dando appuntamento al prestigioso evento musicale di Milano. Per sentirlo e vederlo, clicca [qui](#)

---

## **Siracusa? Ci pensi lo Stato. La Regione passa a Roma la patata bollente ex Provincia**

Per la Regione, è una causa persa quella della ex Provincia Regionale di Siracusa. Un buco nero che, in passato, ha beneficiato di milioni di euro inviati da Palermo per tenere in vita un ente che dovrà ora dichiarare il secondo dissesto consecutivo. Nell'ultima ripartizione regionale, appena 1 milione di euro è stato destinato alla ex Provincia aretusea. "Basta appena per pagare gli stipendi fino ad ottobre. Servizi? Neanche a parlarne", sbotta l'ex presidente della commissione bilancio Ars, Enzo Vinciullo.

Ma la Regione ha deciso. E lo confermano gli assessori regionali all'economia, Gaetano Armao, e alle autonomie

locali, Bernadette Grasso. I due incontreranno a Roma, il 22 ottobre, il sottosegretario all'Economia, Alessio Villarosa. Ed a lui chiederanno "un intervento speciale in favore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa".

Come dire che il governo Musumeci passa la patata bollente al governo nazionale. Ma intanto invia copiose risorse a Catania e Messina. Un governo spesso tacciato di essere Catania-centrico e con un'assessore alle autonomie locali di Messina, forse solo casualmente individua negli enti di Catania e di Messina quelli più bisognosi di sostegno. Siracusa? Ci pensi lo Stato. Forse non è più considerata parte della Regione.